

REGOLAMENTO (CE) N. 182/96 DELLA COMMISSIONE

del 31 gennaio 1996

relativo alla fornitura di farina di frumento tenero destinata alle popolazioni del Kirghizistan e del Tagikistan

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1975/95 del Consiglio, del 4 agosto 1995, relativo ad azioni di fornitura gratuita di prodotti agricoli destinati alle popolazioni della Georgia, dell'Armenia, dell'Azerbaigian, del Kirghizistan e del Tagikistan⁽¹⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 2,considerando che il regolamento (CE) n. 2009/95 della Commissione⁽²⁾, recante le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1975/95 in particolare all'articolo 2, paragrafo 2, dispone che le gare per la fornitura gratuita di prodotti trasformati possano vertere sui quantitativi di prodotti di base da prelevare dalle scorte d'intervento a pagamento della fornitura e, se del caso, secondo l'articolo 5, paragrafo 2, a pagamento delle spese di trasformazione, di condizionamento e di marcatura;

considerando che è opportuno indire al più presto una gara per la fornitura di farina di frumento tenero;

considerando che le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato di gestione per i cereali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

È indetta una gara per le spese occasionate dalla fornitura di farina di frumento tenero, come indicato nell'allegato I, secondo le modalità previste nel regolamento (CE) n. 2009/95 e, in particolare, all'articolo 2, paragrafo 2.

Articolo 2

La fornitura comprende:

a) la consegna, fob stiva della nave, del prodotto indicato nell'allegato I.

La capacità di carico del porto proposto dovrà essere come minimo pari a 1 000 tonnellate al giorno;

b) il condizionamento e la marcatura del prodotto, conformemente alle disposizioni dell'allegato I.

Il prodotto dev'essere tenuto a disposizione per l'imbarco, per un periodo massimo di 10 giorni, a decorrere dalle date indicate nell'allegato I.

Articolo 3

1. Conformemente all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 2009/95, le offerte dovranno essere presentate all'indirizzo seguente:

⁽¹⁾ GU n. L 191 del 12. 8. 1995, pag. 2.⁽²⁾ GU n. L 196 del 19. 8. 1995, pag. 4.

Commissione delle Comunità Europee

FEAOG-Garanzia

Divisione VI/G.2

Ufficio 10/05 o 10/08

Rue de la Loi/Wetstraat, 130

B-1049 Bruxelles/Brussel.

Il termine per la presentazione delle offerte scade il 12 febbraio 1996 alle ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Nel caso di non accettazione delle offerte il 12 febbraio 1996, un secondo termine per la presentazione delle offerte scade il 22 febbraio 1996 alle ore 12.00 (ora di Bruxelles).

In tal caso tutte le date previste nell'allegato I sono da riportare di 10 giorni.

2. L'offerta del concorrente deve indicare il quantitativo di farina in tonnellate nette, da consegnarsi allo stadio previsto all'articolo 2, in cambio degli ammassi di frumento all'intervento di cui all'allegato II.

I quantitativi aggiudicati dovranno uscire dagli ammassi nel termine di un mese e mezzo dalla notifica dell'attribuzione.

Nel caso in cui le quantità totali non siano detenute negli ammassi all'intervento, le quantità mancanti saranno rimborsate con 140 ECU/t di frumento.

Un'offerta supplementare potrà essere presentata per un prodotto consegnato franco vagone. La cadenza di carico della stazione proposta dovrà essere come minimo di 1 000 tonnellate al giorno.

3. La cauzione di gara di cui all'articolo 6, paragrafo 1, punto f) del regolamento (CE) n. 2009/95 è fissata a 15 ECU/t di frumento.

4. La cauzione di cui all'articolo 8, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 2009/95 è fissata a 200 ECU/t di frumento.

Articolo 4

1. Il certificato di prelievo, menzionato all'articolo 12, paragrafo 3, terzo trattino del regolamento (CE) n. 2009/95, dev'essere conforme al facsimile riprodotto nell'allegato III.

2. Il certificato di presa in consegna deve essere redatto conformemente al facsimile riprodotto nell'allegato IV.

*Articolo 5*Il presente regolamento entra in vigore il terzo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.